



COMUNE DI CAREGGINE
(Provincia di Lucca)

SETTORE AMMINISTRATIVO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 341 DEL 28.06.2023

Oggetto: TRANSIZIONE DIGITALE DEI COMUNI- PA DIGITALE 2026'- DETERMINA A CONTRARRE PER L'EROGAZIONE API 1- CUP C51F22007250006- NELL'AMBITO MISSIONE 1, COMPONENTE 1, PNRR- INVESTIMENTO 1.3 'DATI E INTEROPERABILITA'- MISURA 1.3.1 'PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI'. CIG 9930606351

CUP:	C51F22007250006	CIG:	9930606351
-------------	------------------------	-------------	-------------------

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese **giugno**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig. PIEROTTI FRANCESCO, nell'esercizio delle proprie funzioni,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 01.07.2021 con il quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del SETTORE AMMINISTRATIVO del Comune di Careggine con competenza all'adozione degli atti di gestione con i relativi pareri e responsabilità;
- Vista la deliberazione C.C. n. 38 dell'28/09/2022 con la quale veniva approvato il DUP 2023/2025;
- Vista la deliberazione C.C. n. 55 del 28/12/2022, esecutiva a termini di legge, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2023;
- Vista la Deliberazione G.C. n. 88 del 28/12/2022, esecutiva a termini di legge, con la quale veniva assegnato il PEG 2023 ai vari responsabili
adotta il presente provvedimento.

- Visto il decreto protocollato N. 152/2022 di cui agli atti- PNRR del 19-10-2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR- MISSIONE 1- COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' "- Misura 1.3.1- Piattaforma Digitale Nazionale Dati- Comuni (Ottobre 2022);

- Visto il decreto n. 25/2023- PNRR del 2 febbraio 2023, con il quale la scadenza dell'Avviso, inizialmente individuata al 17 febbraio 2023, è stata prorogata alle ore 23:59 del 19 maggio 2023;

- Visto che l'art. 9 comma 5 del predetto Avviso disciplina i tempi di apertura e chiusura, al cui interno sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le

istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art. 10;

- Visto che il Comune di Careggine ha presentato domanda di partecipazione per l'investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (Ottobre 2022) in data 24.01.2023;
- Considerato che come previsto dall'art. 10 del sopra citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;
- *Considerato che il comune di Careggine, in conformità con quanto previsto dalla delibera CIPE 24/2024, ha acquisito il codice CUP: C51F22007250006 , generato con la procedura guidata e semplificata predisposta dal Ministero, utilizzando il Codice Template: 2210002 - PNRR M1C1-1.3.1, MITD - Piattaforma Digitale Nazionale Dati – COMUNI (Ottobre 2022);*
- Visto il decreto prot. n. 152-2 / 2023 – PNRR- 2023 di approvazione delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "avviso investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" "Misura 1.3.1 – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (Ottobre 2022)" – 1° finestra temporale "20.10.2022 – 14.12.2022"- 2° finestra temporale "15.12.2022- 17.02.2023"- 3° finestra temporale "18.02.2023- 19.05.2023" e l'allegato al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;
 - Considerato che l'elenco allegato contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
 - Dato atto che il Comune di Careggine risulta inserito negli elenchi delle domande finanziabili e, pertanto beneficiario di un contributo pari a € 10.172,00 (servizio erogazione API 1 euro 10.172,00 iva compresa) per il servizio di integrazione della Piattaforma PDND;
 - Dato atto che il contributo concesso per l'attivazione del servizio sopra citato ricade nell'ambito del P.N.R.R. all'interno della Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; Componente 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità"- Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" e quindi il servizio in oggetto è **"finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"**;

Precisato che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Visti gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e

nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.

108;

- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del

sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

- Precisato quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

Visti gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

Accertato che le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, questo Comune è tenuto al rispetto dei sopra citati obblighi;

Considerato che ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

Rilevato che in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

Vista l'avvio delle procedure, tramite MEPA, per l'attivazione del servizio "Integrazione piattaforma PDND- Erogazione API 1" - CUP C51F22007250006, nell'ambito della Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; Componente 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità", misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", attraverso richiesta di offerta (RDO) ed invitando allo scopo n. 1 Ditta specializzata presente sul MEPA (Apkappa Srl) e ponendo a base d'asta l'importo di € 8.337,70 (oltre IVA) con il criterio del prezzo più basso/offerta economicamente più vantaggiosa per l'adesione al servizio SaaS- "Attiva PDND" (id negoziazione: 3638590- scadenza offerta: 03-07-2023- ore 18.00;

Rilevato che il contributo concesso per il servizio di miglioramento della Piattaforma Digitale Nazionale Dati - CUP C51F22007250006 per l'adesione al Servizio SaaS "Attiva PDND" è pari ad euro 10.172,00

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione di fornitori ed installatori per il servizio di attivazione del Servizio SaaS "Attiva PDND" – CUP C51F22007250006, finanziato nell'ambito della Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; Componente 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, Investimento 1.3 dati e interoperabilità, misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", al fine di assicurare il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità tra operatori economici di cui all'art. 30 comma 1 D.Lgs 50/2016, tenendo altresì conto degli importi di modesta entità e che si tratta di agire secondo principi di economicità e di non aggravamento del procedimento;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 in virtù del quale si rende necessario preliminarmente indicare con la presente determinazione:

- l'oggetto del contratto;
- le finalità che con il contratto si intendono perseguire;
- la sua forma, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il disposto dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18/4/2016, n. 50, laddove stabilisce che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*, ed il disposto dell'art. 30, comma 1, del medesimo decreto che recita *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice"*;

Visto il D.Lgs. 50/2016, *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e segnatamente, l'art. 36 comma 2, lettera a);

Ritenuto che possa procedersi al servizio di cui sopra mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che l'art. 37 comma 1 del precisato D.Lgs. 50/2016 prevede che *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro (omissis)....”*;

Dato atto che il D.L. 18 novembre 2022, n. 176, recante *“Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”*, permette, anche per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai Comuni di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, secondo le soglie disposte dal D.L. 77/2021;

Preso atto:

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006”* in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;
- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
 - a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

- che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del

mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:

- ordine diretto d'acquisto (OdA);
- richiesta di offerta (RdO);

Rilevato che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contrattoriguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

Visto il D. Lgs. 18/4/2016 n. 50;

Visto il D.P.R. 5/10/2010 n. 207 per le parti ancora

in essere;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Atteso che al presente provvedimento verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito informatico del Comune di Careggine per la durata di giorni quindici consecutivi;

D E T E R M I N A

1. di approvare la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il servizio è "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" nell'ambito del P.N.R.R. all'interno della Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; Componente 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, Investimento 1.3 dati e interoperabilità, misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", con contributo di € 10.172,00 assegnato con Decreto prot.n. 152-2 / 2023 – PNRR-2023 per il servizio SaaS "Attiva PDND" - CUP C51F22007250006;
3. di avviare le procedure, tramite MEPA, per l'attivazione del servizio "Saas" – "Attiva PDND" CUP C51F22007250006 nell'ambito della Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; Componente 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, Investimento 1.3 dati e interoperabilità, misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", attraverso richiesta di offerta (RDO) ed invitando allo scopo n. 1 Ditta specializzata presente sul MEPA e ponendo a base d'asta l'importo di € 8.337,70 (oltre IVA) con il criterio del prezzo più basso/offerta economicamente più vantaggiosa (id negoziazione: 3638590- scadenza offerte 03.07.2023- ore 18.00);
4. di indicare come spesa massima per la fornitura/servizio in oggetto l'importo di euro 8.337,70 oltre iva 22 %;
5. di indicare, ai sensi della normativa vigente, Responsabile del

procedimento il responsabile dell'area amministrativa Dott. Francesco Pierotti;

6. di dare atto che l'assunto del relativo impegno di spesa pari ad euro 10.172,00 iva compresa in merito al Pnrr 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati- Investimento 1.3 Dati e interoperabilità avverrà alla missione 01 programma 0108 sul capitolo 2100/0 bilancio 2023;
7. di dichiarare che ai sensi del D. Lgs. 267/2000, art. 183, comma 8, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli della finanza pubblica;
8. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione al Dirigente che l'ha adottato entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere al TAR Toscana entro 60 gg. o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario e al Servizio Segreteria per gli adempimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. FRANCESCO PIEROTTI**